

VERBALE N° 42/2022
SEDUTA DEL 24 novembre 2022

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **24** (ventiquattro) del mese di novembre, la Commissione Controllo è convocata in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022, alle ore 10.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione del Presidente;
- Audizione dell'Amministratore Unico di Acqua Toscana Spa Simone Barni;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Controllo sono presenti telematicamente Stefano Mugnai e Antonella Ferrara per la diretta streaming.

Alle ore 10.38 sono presenti telematicamente i Consiglieri Angelo D'Ambrisi, Jacopo Cellai (in sostituzione di Alessandro Draghi), Dmitrij Palagi e Letizia Perini.

Il Segretario della Commissione Consiliare Controllo procede all'appello nominale dei componenti della Commissione. Risultano presenti telematicamente i/le Consiglieri/e della Commissione consiliare Controllo

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	ANTONIO MONTELATICI	
VICE PRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	JACOPO CELLAI	ALESSANDRO DRAGHI
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	
COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

Il Presidente apre la seduta alle ore 10.39, essendo presente il numero legale.

Sono presenti l'Avv. Simone Barni Amministratore Unico di Acqua Toscana Spa e la Dott.ssa Anna Guidoni responsabile del bilancio di Acqua Toscana Spa.

Il Presidente della Commissione Montelatici saluta e presenta gli ospiti, introduce l'audizione chiedendo all'Avv. Barni, che è anche Vice Presidente di Publiacqua, quale sia il ruolo di Acqua Toscana Spa nell'operazione Multiutility, quali siano gli sviluppi futuri alla luce del fatto che la

concessione del servizio idrico a Publiacqua scadrà il 31 dicembre 2024 e quale sia lo stato dei rapporti con il socio privato controllato da Acea.

L'Avv. Barni spiega che Acqua Toscana Spa è stata costituita con lo scopo di permettere una migliore gestione delle partecipazioni pubbliche detenute dai Comuni e da altri oggetti pubblici nella società che gestisce il servizio idrico nella Toscana centrale e che verrà incorporata in Alia nel momento in cui si verificherà la partenza della Multiutility. Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, sono i soci, cioè i Comuni, che li decideranno. Al 31 dicembre 2024 scadrà la concessione di Publiacqua, già prorogata una volta per tre anni, ma il 1 gennaio 2025 non accadrà niente per i cittadini. Chi sarà il nuovo gestore lo deciderà l'Autorità idrica della Toscana a norma di legge. I rapporti con il socio privato, Acque Blu Fiorentine, che controlla il 40% di Publiacqua, per quanto riguarda la gestione operativa sono normali, nonostante le divergenze sulle strategie, specie sulla questione che l'Amministratore Delegato non sia più indicato dal socio privato, ma dai soci pubblici. Sulla scorta di questa divergenza è stata promossa una causa civile dal socio privato ed è prevista un'udienza presso il Tribunale di Firenze il prossimo 4 febbraio 2023.

La Dott.ssa Guidoni, su richiesta del Presidente Montelatici, illustra i bilanci di Acqua Toscana Spa.

Il Consigliere Cellai rivolge una serie di domande all'Avv Barni per sapere quali conseguenze possa avere il contenzioso con Acque Blu, per cui è prevista un'udienza il 4 febbraio 2023, e come si intenderà liquidare le quote di Acque Blu e solleva l'annoso problema delle utenze condominiali per le quali vi è il rischio del taglio dell'utenza a tutti condomini nel caso di morosità di un singolo condomino, sottolinea che tale problema esiste anche per le utenze commerciali.

Il Consigliere Conti sottolinea come sia necessario, ma il Comune sta già operando in questa direzione, un maggior controllo pubblico su questi servizi e chiede a che punto sia l'ammortamento degli investimenti effettuati e come verranno trattati invece gli investimenti per i quali non vi sarà stato ammortamento nel momento in cui la concessione scadrà e si andrà a gara, nel caso in cui l'attuale gestore non dovesse partecipare o dovesse perdere la gara.

L'Avv. Barni spiega che non è possibile azzerare il valore residuo degli investimenti allo scadere della concessione poiché ciò significherebbe azzerare gli investimenti. Illustra più nel dettaglio gli elementi del contenzioso fra Acque Blu Fiorentine ed i soci pubblici ed informa che sarà l'Autorità Idrica Toscana che dovrà decidere in merito ad un'eventuale proroga della concessione oltre il 1 gennaio 2025, ma ad oggi non è dato sapere cosa verrà deciso in merito. Afferma che la gestione operativa compete all'Amministratore Delegato, che, in virtù di patti parasociali risalenti a circa 20 anni fa, oggi oggetto di disdetta da parte dei soci pubblici, è indicato da Acque Blu Fiorentine. Sulle utenze afferma che Publiacqua ha tutto l'interesse a singolarizzare le utenze, anche nei condomini, ma non sempre questo è possibile, sia per ragioni tecniche, che per mancanza di volontà dei singoli condomini. Ciò comporta che si debba ricorrere ad un contatore unico per tutto il condominio, in gergo definito a defalco, che rappresenta così una singola utenza. E quando accade che quell'utenza diventa morosa, magari per responsabilità di singoli condomini e non di tutti i condomini, la società

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare
Controllo Enti Partecipati

non può che cercare di recuperare e contrastare la morosità. Adesso però la tecnologia consente di poter, per il servizio idrico, così come accaduto per il gas, ricorrere a strumenti che permetteranno agevolamento e rapidamente di superare questa situazione. Sottolinea che Publiacqua non ha le tariffe più alte d'Italia, tariffe che comunque sono determinate con la stessa modalità in tutto il Paese.

Il Consigliere Cellai chiede cosa può accadere al progetto Multiutility nel caso in cui il prossimo 4 febbraio vi sia una sentenza sfavorevole per i soci pubblici.

L'Avv. Barni afferma che, anche per esperienza professionale, nell'udienza del prossimo 4 febbraio non verrà presa alcuna decisione. I tempi della causa saranno molto più lunghi e comunque anche una ipotetica sentenza negativa non influirà sull'operazione Multiutility. Ribadisce che, proprio in virtù dell'operazione Multiutility, il prossimo 28 dicembre Acqua Toscana Spa cesserà di esistere.

Il Presidente Montelatici ringrazia e saluta gli ospiti della Commissione e dichiara chiusa la seduta alle ore 11.48.

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione Controllo:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	ANTONIO MONTELATICI	
VICEPRESIDENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	UBALDO BOCCI	
COMPONENTE	ENRICO CONTI	
COMPONENTE	ANGELO D'AMBRISI	
COMPONENTE	JACOPO CELLAI	ALESSANDRO DRAGHI
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	LORENZO MASI	
COMPONENTE	DMITRIJ PALAGI	
COMPONENTE	LETIZIA PERINI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 07.03.2023.

Il Segretario

Stefano Mugnai



Il Presidente

Antonio Montelatici



